



B20, MARCEGAGLIA: PIÙ PUBBLICO-PRIVATO NELLA RICERCA TECNOLOGICA

Ibarra: vogliamo esprimere il potenziale della trasformazione digitale come motore della ripresa

Tlc, Sarmi: imprese pronte a mettere in campo nuove tecnologie



“Le imprese della filiera Tlc sono pronte a mettere in campo servizi concreti e innovativi a favore delle persone e al servizio del Paese”, ha detto Massimo Sarmi al Sole 24 Ore nella sua prima intervista da presidente di Assotelecomunicazioni-Asstel. Quindi bene il Pnrr, con il suo “Piano Italia iGiga, compreso nel progetto Reti Ultraveloci” e le semplificazioni in arrivo. Ma sul tavolo ci sono questioni rilevanti, come “la necessità di armonizzazione dei limiti elettromagnetici agli standard europei” o l’importanza di “puntare sulle politiche attive e su strumenti quali il Fondo di Solidarietà Bilaterale di Settore, previsto dall’accordo di rinnovo del contratto nazionale del novembre 2020, che sarà finanziato da parte di imprese e lavoratori. Tuttavia questo strumento necessita di un supporto economico esterno, aggiuntivo, che ne acceleri la piena operatività soprattutto nella fase di avviamento. Su questo abbiamo già avviato un dialogo con le Istituzioni”.

“Entro il 2022 il 60% del Pil mondiale dipenderà dalle tecnologie digitali, la stima è del World Economic Forum. La trasformazione digitale può essere un motore chiave dello sviluppo economico, una leva nella lotta al cambiamento climatico, un potente abilitatore di inclusione sociale, un vettore di creazione di posti di lavoro”. Così la chair del B20 Emma Marcegaglia aprendo con il ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, i lavori del Forum Digital Transformation in Production for Sustainable Growth, organizzato congiuntamente dal B20 e dalla Presidenza italiana del G20. “Ma – ha avvertito Marcegaglia – il potenziale della trasformazione digitale non si è ancora pienamente espresso per una serie di fattori: un’eterogenea diffusione e capacità di connessione di rete a livello nazionale, lacune e incoerenze tra i principi e i quadri normativi che portano a squilibri competitivi, la mancanza di fiducia nelle tecnologie digitali, e adeguate competenze digitali nelle aziende, tra cittadini e lavoratori. Il nostro appello come B20 è di promuovere la cooperazione pubblico-privato nella ricerca tecnologica rilevante per il business, ma anche di garantire uno sviluppo e una diffusione delle tecnologie etica e responsabile”. “Il nostro impegno – ha aggiunto Massimo Ibarra, presidente della task Force Digital Transformation del B20 – è quello di contribuire a esprimere il potenziale della trasformazione digitale, anche come motore della ripresa”.

Algeria, Beltrame: partner commerciale strategico, Italia primo cliente



“L’Algeria è per l’Italia un partner commerciale strategico con cui vantiamo consolidati rapporti economici: siamo al 1° posto come clienti e tra i primi come fornitori. La vicinanza geografica, una popolazione molto giovane, una politica di diversificazione economica, normative di agevolazione agli investimenti sono alcuni dei fattori di attrattività che aprono buone opportunità in settori chiave come quelli dell’industria agro-alimentare, delle energie rinnovabili e delle nuove tecnologie. Settori in cui le competenze e il know-how delle nostre imprese possono offrire contributi significativi e creare valore aggiunto”. Così la Vice Presidente Barbara Beltrame Giacomello al seminario “Doing Business in Algeria”, organizzato in collaborazione con la Confédération Algérienne du Patronat Citoyen sulla piattaforma Go! di Confindustria per promuovere le relazioni economiche tra Italia e Algeria e rafforzare le opportunità di partenariato tra le imprese dei due Paesi. All’incontro hanno partecipato 105 imprese tra italiane e algerine che si sono poi incontrate nei b2b virtuali.

Confindustria Triveneto: via alle aggregazioni



Al via il processo di aggregazione delle Confindustrie regionali del NordEst. Ieri la presentazione del progetto: il Triveneto presenta un sistema imprenditoriale con caratteristiche comuni, come prevalenza di pmi, rilevante grado di apertura internazionale e di catene globali del valore, vocazione manifatturiera con elevata specializzazione nei settori tipici del Made in Italy. “Per questo – hanno dichiarato Enrico Carraro e Giuseppe Bono, presidenti di Confindustria Veneto e Friuli Venezia Giulia – abbiamo ritenuto opportuno in questa fase ampliare i perimetri della rappresentanza per rispondere alle nuove esigenze, andando oltre i confini amministrativi regionali per connettere in modo più efficiente le realtà produttive che operano con filiere interdipendenti e integrate”.

Lalli a Repubblica Bari: avremo turismo italiano e di prossimità



“Soprattutto nella prima parte dell’anno, che si protrarrà fino a tutto il mese di agosto, avremo un turismo prevalentemente italiano, se non addirittura di prossimità. Questo perché ci sono ancora troppe incognite sulle modalità di viaggio. Finalmente ci sarà il green pass dal primo luglio, ma molti non hanno aspettato e si sono già attivati per prenotare nelle loro nazioni di appartenenza. Gli stranieri restano fuori”. Così Marina Lalli, presidente di Federturismo, in un’intervista a Repubblica Bari.



ACQUISTA SUBITO 191 | 2021 CONFINDUSTRIA

ONLINE SUL SITO DI CONFINDUSTRIA

RIVISTA DI
POLITICA ECONOMICA

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E INNOVAZIONE
SPILLOVER INTERNAZIONALI,
STRATEGIE INDUSTRIALI

Giugno 2021 UniCredit